

## Lectures della 1ª domenica di Pasqua B.

1ª lettura	Atti degli apostoli 10,37-43;
2ª lettura	lettera ai Colossesi 3,1-4;
Vangelo	Gv 20,1-9.

*Le nostre nonne avevano, fra i tesori personali, oltre a qualche gioiello di famiglia, anche una scatola “segreta”, nelle quali erano conservate, legate con un nastro rosa, le lettere d’amore che il nonno aveva spedito loro ai tempi del fidanzamento.*

*Di tanto in tanto se le rileggevano, forse come sorgente di ottimismo, in momenti difficili, e qualche volta le leggevano anche ai figli e ai nipoti, senza peraltro scendere troppo nel personale...*

*Così almeno raccontano.*

*Le letture della Veglia Pasquale sono un qualcosa di simile: un’antologia di lettere d’amore che Dio ha scritto all’umanità raccontando il suo amore.*

*Dalle prodezze dell’Esodo, alle assicurazioni sulla propria fedeltà, al richiamo accorato a non dimenticare l’amore dello scrivente di Isaia, a qualche leggero e garbato accenno di gelosia, alle promesse di una situazione nuova di Ezechiele..*

*In tempi di sms in informaticinese e comunicazioni whatsapp, le lettere d’amore sono cose d’altri tempi e ci trovano un po’ insofferenti.*

*Peccato se non riusciamo più a gustarle!*

### Ringraziamenti.

Le parrocchie di Ravina e di Romagnano ringraziano i famigliari dei defunti Marina Giuri, Rita Ferrari Degasperì, Giancarlo Meneghèllo, Maria (Assunta) Fellin per l’offerta fatta in memoria dei loro cari.

Grazie inoltre al gruppo dei vigili del fuoco volontari di Romagnano che hanno voluto ricordare la defunta Maria Fellin con una colletta a favore della caritas locale.



...insieme...



Foglio di collegamento delle  
Parrocchie di Ravina e Romagnano  
tel. 0461 922390

e-mail: [ravina@parrocchietn.it](mailto:ravina@parrocchietn.it)  
[www.parrocchiararo.it](http://www.parrocchiararo.it)

**N. 14 del 4 aprile 2021**

### Auguri da Maria Maddalena e dai discepoli di Emmaus.

Tempi duri? Direi proprio di sì, soprattutto per certe categorie, ma in genere un po’ per tutti. Ma che c’entrano Maria Maddalena e i discepoli di Emmaus?

Scommetto che l’avete già indovinato: tutti e tre incontrano Gesù risorto e non lo riconoscono subito.

Diventano così un’icona (oggi si dice così, no?) della nostra situazione: sappiamo che Gesù è risorto, ci crediamo, o almeno ci proviamo, accettiamo il fatto che ci cammina accanto, ma stentiamo a riconoscerlo.

Non ci appare con evidenza sfolgorante né nelle nostre vicende personali e familiari, né tanto meno nelle vicende della storia mondiale.

Eppure l’annuncio ci viene ripetuto senza incertezze: “Cristo è veramente risorto.”

Se in Quaresima ci siamo allenati bene, in amore verso Dio e verso il prossimo, ci è più facile percepirlo e riconoscerlo.

Altrimenti... ci sono sempre i tempi supplementari.

Buona Pasqua a tutti.

don Gianni.

## Intenzioni delle messe della settimana.

### a Ravina:

<b>Domenica 4</b>	ore 9,00	Aldo Dal Corso;
	ore 18,30	secondo l'intenzione.
Lunedì 5	ore 9,00	Sergio Weiss, Beniamino e Ida Paris, Anna Scartezzini, Angelo e Algia Paris, Amabile Paris, def.ti fam. Coser Santo e Viola, Ines Coser, Carolina Cristellotti.
Mercoledì 7	ore 8,00	def.ti fam. Tarter, def.ti fam. Paris Beniamino, Franco Chiesa.
Venerdì 9	ore 15,00	Beppino e Modesto, secondo l'intenzione (M.C.).
<b>Domenica 11</b>	ore 9,00	per la parrocchia;
	ore 18,30	Fabio Dellamaria, Angela e Bortolo, Giuliano Dallago.

### a Romagnano:

<b>Domenica 4</b>	ore 10,15	per la parrocchia.
Martedì 6	ore 8,00	Maria Pasquali, def.ti fam. Brunelli.
Giovedì 8	ore 8,00	per i coscritti del '79.
Sabato 10	ore 18,30	Adriana Chesani.
<b>Domenica 11</b>	ore 10,15	per la parrocchia.

## Appuntamenti

-La messa del primo venerdì del mese a causa del venerdì santo, viene rimandata a **venerdì 9 aprile alle ore 15.00.**

## Voci dalla capitale...

*Tenerezza...una strada di Salvezza!*

Tenerezza è una parola benefica, dice Papa Francesco, è l'antidoto alla paura nei riguardi di Dio, perché "nell'amore non c'è timore" (1 Gv 4, 18), perché la fiducia vince la paura. Sentirci amati significa dunque imparare a confidare in Dio, a dirgli, come Egli vuole: "Gesù, confido in te!". Queste ed altre considerazioni possono approfondire la ricerca: per aiutarci a vivere una fede consapevole, ardente di amore e di speranza; per esortarci a piegare le ginocchia, toccati e feriti dall'amore divino. In questo senso la Tenerezza rimanda alla Passione. La Croce è infatti il sigillo della tenerezza divina, che si attinge dalle piaghe del Signore. Le sue ferite visibili sono le finestre che spalancano il Suo Amore invisibile.

*La Sua Passione ci invita a trasformare il nostro cuore di pietra in cuore di carne, ad appassionarci di Dio. E dell'uomo, per Amore di Dio. Ed allora ecco uno spunto in questo giorno di Resurrezione: sentirci Amati. Quando l'uomo si sente veramente amato, dice Papa Francesco, si sente portato ad Amare.*

D'altronde, se Dio è infinita tenerezza, anche l'uomo, creato a Sua immagine, è capace di tenerezza!

La tenerezza allora lungi dal ridursi a sentimentalismo, è il primo passo per superare il ripiegamento su sé stessi, per uscire dall'egocentrismo che deturpa la libertà umana.

La tenerezza di Dio ci porta a capire che l'Amore è il senso della Vita.

L'amore non è autoreferenziale, ma ci chiama a riversare nel mondo l'Amore ricevuto dal Signore, a declinarlo nella Chiesa, nella famiglia, nella società, a coniugarlo nel servire e nel donarci.

Tutto questo non per dovere, ma per Amore... per Amore di Colui dal quale siamo teneramente Amati!

Buona Pasqua di Resurrezione...-a Tutti!

Gina